Anno 56 · Numero 258

I manoscritti non si restituiscono

ABBONAMENTO: Anno L. 50 — Semestrale L. 25.— — Trimestrale L. 13.—.

# GIORNALE DI UDINE

Conto corrente con la Posta

Direzione e Amministraz. Vicolo di Prampero N. 10

Num. separato c. 20 — arretrato c. 20

MARTEDÌ 1 Novembre 1921

Politico quotidiano del mattino



## Le grandiose manifestazioni al Milite Ignoto attraverso l'Italia

### A Ferrara e a Bologna

FERRARA, 30. — La manifestazione di Ferrara alla Salma del Milite Ignoto è stata imponentissima e impressionante. Le adiacenze della stazione erano gremite per due chilometri. Vi è stato un corteo colossale di molte migliaia di persone con parecchie centinaia di bandiere. La stazione era austeramente decorata. Vi erano parecchie musiche la sfilata del corteo è durata 90 minuti.

Numerose corone son state deposte sul feretro; erano presenti moltissime madri e vedove. Vi son state scene commoventi.

BOLOGNA, 30. — Tutte le stazioni da Ferrara a Bologna erano stasera al passaggio del treno recante la salma del Milite Ignoto illuminate da proiettori elettrici e da torce. Una folla immensa assisteva dovunque e si son ripetute le manifestazioni emozionanti.

A Bologna il treno è giunto alle 19.15. Lo spettacolo era grandioso; 100 mila persone si ammassavano alla stazione fra una selva di bandiere. Erano presenti centinaia di ufficiali, truppe, le autorità e varie musiche.

Tre proiettori illuminavano la stazione. Fino a tarda ora della notte una folla compatta ha sfilato dinanzi al feretro. Ovunque compostezza, silenzio, raccoglimento, ordine mirabilmente perfetto. Il treno illuminato da proiettori per tutta la notte è partito alle 6.30.

### Sublime rito religioso

ROMA, 3. (notte - per telefono) — L'on. Gasparotto ritornato a Roma ha espresso a un redattore del Giornale d'Italia l'impressione della grandiosità delle manifestazioni fatte concordemente dal popolo italiano attorno alla salma del Milite Ignoto, manifestazioni che assunsero una forma sublime di rito religioso.

### La benedizione del loculo

ROMA, 31. — Oggi nel pomeriggio mons. Giovannelli parroco di S. Maria degli Angioli si è recato al monumento a Vittorio Emanuele dove ha benedetto il loculo nel quale riposerà la salma del Milite Ignoto. Assistevano il senatore Fradeletto, il comm. Croci presidente della giunta diocesana, il deputato provinciale Ceccarelli, l'ing. comm. Piacentini e altri. Nel pomeriggio sono giunte con vari treni le bandiere dei vari reggimenti che vengono a Roma per partecipare alla celebrazione del Soldato Ignoto. Le bandiere sono state deposte nella saletta della stazione di Termini da dove domattina in corteo saranno portate al Quirinale.

### Le bandiere dei reggimenti
#### GIUNTE A ROMA

ROMA, 31. (notte - per telefono) — Nel pomeriggio sono giunte con vari treni le bandiere dei reggimenti che vengono a Roma per la cerimonia del 4 Novembre.

TORINO, 30. — Oggi col treno speciale delle 17, sono partite per Roma le bandiere e i labari dei reggimenti e dei corpi di stanza a Torino che prenderanno parte alla cerimonia di Roma in glorificazione del Soldato Ignoto. Le bandiere erano state portate stamane alla Accademia Militare donde il corteo militare delle bandiere e delle scorte si è mosso alle 16, recandosi alla stazione. Molto pubblico assisteva alla sfilata applaudendo calorosamente.

GENOVA, 30. — Col diretto delle ore 22.20 sono partite per Roma onde partecipare alla commemorazione del 4 Novembre le bandiere dei reggimenti di stanza a Genova accompagnate dalla scorta d'onore. Esse sono state accompagnate alla stazione dalle musiche e da una folla commossa e plaudente che cantava gli inni della Patria.

CAGLIARI, 31. — Alle 13.30 sono partite per Roma le bandiere del 46 fanteria e le rappresentanze che parteciperanno alle onoranze al milite Ignoto. Un imponentissimo corteo, formato da reparti delle truppe del presidio e dalle associazioni civili e militari e da una folla enorme, si è mossa alle 12.30 dalla caserma Carlo Alberto ed ha percorso le vie principali della città; fra l'entusiasmo della cittadinanza e si è recato alla stazione le cui adiacenze erano gremite di folla. Al momento della partenza vi è stata una grandissima dimostrazione patriottica.

Da Sassari è partita la rappresentanza del 45. fanteria con la bandiera del reggimento e col labaro del 9. reparto d'assalto. Un imponente corteo, composto di autorità, ufficiali, associazioni con bandiere e musica, e grande folla l'ha accompagnata alla stazione. In tutta l'isola si costituiscono sotto-comitati per celebrare il 4 novembre.

### Il 4 novembre all'estero
#### La solenne funzione a Bucarest

BUCAREST, 29. — Dietro iniziativa del ministro Martin Franklin la colonia italiana ha deciso di onorare il Soldato Ignoto con solenni esequie nella chiesa italiana il 4 novembre all'ora stessa in cui si svolgerà la funzione a Roma. La chiesa sarà parata a lutto con trofei di bandiere nazionali e corone di alloro fatte venire espressamente dall'Italia. Presteranno servizio d'onore all'interno ufficiali e soldati congedati facenti parte di colonia. Le vedove ed orfani dei caduti prenderanno posto di fronte al personale della legazione che sarà in uniforme. Interverranno il rappresentante del Re, il governo, tutte le maggiori autorità ed il corpo diplomatico dei paesi alleati e neutri in alta uniforme. All'esterno del tempio sarà schierata una compagnia d'onore con musica e bandiera. In questa occasione il ministro rimetterà medaglie conferite dalla croce rossa italiana a coloro che assistettero i prigionieri di guerra italiani rifugiatisi in Romania. La funzione assumerà il carattere di un omaggio solenne al valore italiano reso non solo dalla nostra colonia ma da tutto il popolo romeno.

### La solennità nella Libia
#### La corona di Tripoli
##### ALLE TOMBE DI AQUILEIA

ROMA, 31. — Giunge notizia che le colonie associandosi con fedele nostalgico amore al rito della Patria lontana del primo novembre celebrano con speciale solennità il terzo anniversario della vittoria dando alla cerimonia un particolare significato di ricordo e di esaltazione di tutti i morti della grande guerra e che all'uopo si è accesa la più nobile gara fra le autorità coloniali civili e militari ed i comitati locali sorti per la circostanza.

A Tripoli, nella stessa ora in cui avrà luogo in Roma la tumulazione della salma del Soldato Ignoto all'altare della Patria sarà celebrato in pubblico solenne funerale con l'intervento di tutte le autorità e delle truppe. Il funerale sarà preceduto da un corteo in forma ufficiale e solenne, con intervento delle famiglie dei caduti, rileverà dalla chiesa cattolica una corona votiva offerta per pubblica sottoscrizione che sarà benedetta in forma solenne il giorno 3 nella stessa chiesa e dopo essere stata vegliata durante la notte da una guardia d'onore di decorati al valore sarà trasportata nel corteo su un fusto di cannone con onori militari e sarà spedita in Italia ove, non potendo essere allogata sulla tomba del soldato Ignoto all'altare della Patria sulla quale deve restare solo la corona di bronzo dorato offerta dalle Donne d'Italia alla memoria di tutti i caduti della guerra di liberazione, si confida possa essere collocata nella basilica di Aquileia sulla tomba delle altre Salme di Soldati Ignoti fra cui fu scelta quella tumulata in Roma.

A Bengasi sarà celebrata una messa solenne da campo nel cortile della caserma di Berca con l'intervento di rappresentanze delle truppe in armi e di tutte le autorità e notabilità. Seguirà una breve illustrazione del significato della cerimonia, mentre in vari punti della colonia saranno sparate salve funebri in onore dei soldati caduti in guerra.

In ogni località della colonia Eritrea ad iniziativa di comitati popolari e con partecipazione delle autorità avranno luogo speciali cerimonie mentre in Asmara sede del governo sarà scoperta una lapide in ricordo degli ufficiali già appartenenti al R. corpo di truppe coloniali caduti sul fronte italiano, verranno commemorati dal comandante delle truppe. Saranno consegnate solennemente alcune ricompense al valor militare. Seguiranno una rivista delle truppe, una riunione della cittadinanza nel teatro locale con discorso patriottico e quindi un ricevimento popolare offerto dal governatore nella sua residenza. Una distribuzione di soccorsi ai bisognosi ed specie a famiglie di combattenti darà alla celebrazione del 4 novembre un particolare significato di solidarietà fra i vari elementi della colonia.

In Somalia ricorrendo questo anno il 25 anniversario dell'eccidio di Lafolè con le onoranze al Soldato Ignoto sarà fatta coincidere la commemorazione di coloro che in quella terra lontana lasciarono la vita per la civiltà e per la patria. Dopo una rivista alle truppe stanziate a Mogadiscio e la premiazione degli ascari vincitori della gara di tiro a segno «Duca degli Abruzzi» con consegna della coppa e gagliardetto d'onore alla rappresentanza della compagnia vincitrice, saranno solennemente consegnate alcune ricompense al valore militare. Il comandante delle truppe terrà un discorso commemorativo alla presenza di tutta la colonia europea e dei capi indigeni. Seguirà un ricevimento degli europei nel palazzo del governo.

## Il cippo in cima all'Ortigara
### ALLA MEMORIA DI 20 MILA EROI

BASSANO, 31. — Ieri sulla cima dell'Ortigara l'Associazione Nazionale degli Alpini ha inaugurato il Cippo commemorativo a ricordo di 20 mila eroi. Sul luogo si trovavano le rappresentanze di Bassano e dell'altopiano dei Sette comuni.

La popolazioni sebbene la stagione non sia favorevole a causa delle nevi è accorsa in buon numero. Tra le rappresentanze militari era presente tutto il battaglione alpini Bassano decorato con due medaglie d'argento ed il comandante maggiore De Già. Dopo una messa in suffragio dei caduti hanno parlato il presidente della sezione di Bassano dell'Associazione Nazionale degli Alpini comm. Cimberle, il vice presidente della Pro Associazione il maggiore De Già.

## Sciopero dei metallurgici evitato
### Per L'INTERVENTO del PREFETTO

MILANO, 31. (notte - per telefono) — Sabato notte le trattative fra le rappresentanze della Fiom vennero rotte e venne proclamato lo sciopero a partire da stamane negli stabilimenti metallurgici di Milano e centri limitrofi.

Il prefetto ha subito chiamato presso di sè i rappresentanti delle parti in causa e merce il suo intervento si è stanotte raggiunta l'intesa e venne firmato un accordo col quale si delibera che i concordati attuali restano in vigore fino al 31 dicembre 1921.

Nella notte la «Fiom» ha diramato l'ordine di sospensione dello sciopero.

## L'apertura del Parlamento

ROMA, 31. (notte - per telefono) — Oggi è ritornato a Roma l'on. De Nicola. La «Tribuna» dice che egli conferirà in questi giorni con l'on. Bonomi e che vedrà anche il senatore Tittoni.

Solo dopo questo colloquio sarà fissata la riapertura del parlamento che secondo la «Tribuna» potrà avvenire fra il 15 e il 25 novembre.

## La famosa fontana delle Tartarughe
### derubata di una tartaruga

ROMA, 31. (notte - per telefono) — Oggi è stata rubata alla famosa fontana delle Tartarughe in piazza Mattei una delle tartarughe che l'abbelliscono e precisamente quella che è all'orlo destro della fontana.

Come è noto altra volta fu rubata dalla fontana una tartaruga, la quale fu poi ritrovata in un prato dove il ladro l'aveva gettata.

## Il monumento a Nazario Sauro
### inaugurato a Porto Corsini

RAVENNA, 30. — Stamane nella piazza Vittorio Emanuele alla presenza delle autorità civili e militari di varie rappresentanze con bandiere e di numerosa folla è stata inaugurata una targa in bronzo alla memoria dei ravennati caduti in guerra. Hanno pronunciato applauditi discorsi l'avv. Pio Poletti presidente della locale associazione dei Combattenti il sindaco Buzzi e Federico Comandini. Nel pomeriggio nella piazza di Porto Corsini alla presenza delle autorità e delle rappresentanze si è inaugurato il monumento a Nazario Sauro. Avevano telegrafato aderendo il ministro della marina e i sindaci delle città della costa istriana. Hanno parlato vivamente acclamati il sindaco ed altri oratori.

## L'accordo di Venezia approvato
### DALLA CECO-SLOVACCHIA

ROMA, 29. — La legazione Ceco-Slovacca, a Roma comunica all'«Agenzia Stefani»:

«Di fronte alle voci circa le presunte opposizioni del governo ceco-slovacco contro l'accordo austro-ungarico concluso a Venezia per l'opera di mediazione dell'Italia, la legazione Ceco-slovacca a Roma è autorizzata dal governo di Praga a smentire recisamente le voci stesse dichiarandole prive di ogni fondamento».

## Il gen. Diaz in America
### Il cordiale colloquio con Gompers

WASHIGTON, 30. — Il signor Samuele Gompers presidente della Federazione Americana del Lavoro si è recato ieri ad ossequiare il generale Diaz calorosamente esprimendo la sua ammirazione per la meravigliosa condotta da lui tenuta in guerra e mettendosi pure a disposizione per agevolarvi il soggiorno negli Stati Uniti.

Il generale Diaz rispose dichiarando di gradire moltissimo il saluto di una personalità nota nel mondo intero per le sue grandi influenze sulla massa operaia americana che tanto lavora e tanto progredisce.

Fra il generale Diaz e Samuele Gompers, si svolse quindi una lunga cordialissima conversazione, durante la quale il presidente della Federazione Americana del lavoro, ricordò, con molto compiacimento l'ospitalità offertagli dal Comando Supremo ad Abano durante la guerra in occasione della sua visita.

## Il governo dei soviet
### RICONOSCE I PRESTITI CONCLUSI DAL GOVERNO CZARISTA E CHIEDE LA PACE DEFINITIVA

LONDRA, 31. — Il governo dei Soviet ha inviato una nota al governo Britannico. Essa ricorda che la conferenza di Bruxelles ha deciso di mettere come condizione all'apertura dei crediti per gli affamati di Russia il riconoscimento per parte dei Soviet dei vecchi debiti della Russia. La nota continua: di fronte alle masse affamate e alla ferma decisione di arrivare ad un accordo con le altre potenze il governo dei Soviet ha deciso di consentire in questa questione varie importanti concessioni. Esso tiene conto del desiderio dei possessori di titoli al portatore dei prestiti russi; specialmente di Francia per cui il riconoscimento dei debiti presenta un essenziale interesse. Per questo motivo il governo Russo si dichiara pronto a riconoscere i suoi obblighi verso gli altri stati e i loro cittadini circa i prestiti di stato conclusi dal governo Czarista prima del 1914, con l'estrema riserva che siano fatte condizioni speciali che rendano possibile al governo Russo di soddisfare ai suoi impegni. E' sottinteso che la condizione assoluta di questo riconoscimento è che le grandi Potenze prendano impegno di mettere fine, senza alcuna riserva, a qualsiasi atto minacciante la sicurezza della repubblica dei Soviet e della repubblica dell'Estremo Oriente come pure dei diritti sovrani e dell'inviolabilità dei loro confini, come pure di osservare scrupolosamente il principio della loro sovranità e della loro integrità territoriale.

In altri termini la repubblica dei Soviet non può impegnarsi nella questione se le grandi Potenze non concludono con essa una pace definitiva e il suo Governo non sia riconosciuto dalle altre potenze. A questo scopo il governo Russo propone la convocazione d'urgenza di una conferenza internazionale per trattare la questione di cui sopra per esaminare le richieste delle potenze verso la Russia e quelle del governo Russo verso le potenze e per elaborare tra esso un trattato di pace definitivo. Solo una conferenza di questo genere potrà condurre alla pacificazione. Il governo Russo esprime la speranza che questa proposta sarà seguita dalla ripresa delle relazioni economiche e politiche tra la Russia e gli altri stati.

## L'accordo fra la Francia e la Turchia nella Cilicia ed in Siria
### Le modalità e l'importanza

PARIGI, 30. — Il testo dell'accordo franco-turco è stato consegnato alle commissioni del senato e della Camera. L'accordo non definisce l'insieme delle questioni pendenti fra la Turchia e gli alleati, ma fissa soltanto le condizioni del ristabilimento della pace fra la Francia e la Turchia e determina la frontiera della Cilicia e il regime della zona di frontiera. La linea di frontiera che è una linea abbastanza artificiale e che si è dovuto tracciare senza alcun punto di riferimento geografico o etnico farà sì che fra la Siria e la Francia corrano relazioni di buon vicinato. L'accordo regola amichevolmente diverse questioni; stabilisce fra l'altro il passaggio delle greggi nomadi attraverso i confini della Siria e della Cilicia, nonchè il regime delle acque. Per le popolazioni limitrofe ad Aleppo, si riforniră di acqua dell'Eufrate il territorio ottomano. L'accordo stabilisce il passaggio di una compagnia francese della ferrovia Bagdad-Bozanti fino a Nissibil, la proibizione di usare la tariffa differenziale per sezioni e la libera circolazione dei trasporti militari turchi e siriaci. — L'accordo garantisce la protezione delle minoranze, stabilisce un regime di amministrazione specialmente per la regione di Alessandria nella quale la lingua turca è ammessa fra le lingue ufficiali. La Turchia riconosce alle minoranze i diritti riconosciuti dai trattati di pace alle minoranze di alcuni stati creati o aumentati in seguito alla guerra. Ciò implica libero uso della lingua, libertà dei culti, libero insegnamento per tutte le minoranze. Le truppe francesi saranno ritirate dalla Cilicia nel termine di due mesi. Dopo la ratifica dell'accordo da parte della Francia e l'accordo avrà una ripercussione immediata sulla situazione militare della Siria. La Francia potrà ridurre gli effettivi ed esercitare nel modo più completo il suo mandato in Cilicia.

## Cospicue concessioni alla Francia

PARIGI, 30. — Il giorno della firma dell'accordo Franco-Turco Youssouf Kemal bey, ministro degli interni ad Angora indirizzò a Franklin-Bouillon una lettera in cui dichiarò che il governo di Angora è disposto a concedere ad un gruppo francese lo sfruttamento di miniere di ferro, di cromo e di argento nella valle di Varchite con la partecipazione del 50 per cento di capitali turchi. La lettera aggiunge che il governo esaminerà benevolmente le altre domande per eventuali concessioni di miniere di ferrovie e di navigazione. La Turchia chiede professori di francese per le scuole professionali.

## Un altro conflitto in vista
### PER L'ACCORDO FRANCO-OTTOMANO?

LONDRA, 29. — L'«Agenzia Reuter» dice che nessun credito è accordato alla voce secondo la quale la Francia avrebbe autorizzato Franklin Bouillon a promettere ai Kemalisti di appoggiare le loro rivendicazioni di sgombero da parte dei greci di Smirne e della Tracia, tanto più che Briand dichiarò che il governo Francese agirebbe d'accordo con l'Italia e con la Gran Bretagna in ogni mediazione. Neppure la Gran Bretagna intraprenderà le trattative separate poichè solo dall'intesa fra le tre nazioni risulterà una soluzione giusta e definitiva del problema orientale.

## Re Alessandro torna in Serbia

PARIGI, 31. — Il Re di Serbia ha lasciato Parigi stasera alle 17.40 per rientrare a Belgrado via Sempione.

## La riforma tributaria e la condizione delle nostre finanze
### Interessanti informazioni dell'on. Soleri

#### I lavori della Commissione mista

ROMA, 29. — La Commissione consultiva per la riforma tributaria ha stamane chiusi i propri lavori dopo di avere in 20 sedute sotto la presidenza del ministro Soleri, esaminati i molti problemi riguardanti la riforma delle imposte dirette. Secondo il progetto Meda-Tedesco - l'imposta sul patrimonio ed il riordinamento dei tributi locali.

L'on. Soleri ha espresso ai Commissari il suo caldo ringraziamento per il valido concorso da essi apportato dichiarandosi lieto di avere chiamato a collaborare con così ottimo risultato insieme ai rappresentanti del parlamento ed ai tecnici dell'amministrazione finanziaria, anche i rappresentanti degli enti locali, della scienza delle classi economicamente interessate nella riforma tributaria. Passando a parlare del compito che particolarmente incombe in questo momento l'on. Soleri ha confermata la decisa volontà del governo di avviarsi il più rapidamente possibile verso il progressivo consolidamento ed il pareggio del bilancio assicurando che ogni sforzo viene quotidianamente fatto con rigida severità le spese per rinvigorire le entrate entro i limiti che l'economia nazionale consente.

#### Le entrate dell'erario raggiungeranno gli 11 miliardi

Per quanto riguarda le entrate di carattere finanziario l'on. Soleri ha dato alla commissione confortanti notizie circa i risultati già ottenuti durante questi primi mesi del corr. esercizio finanziario e circa quelli che egli prevede per l'ulteriore suo corso, al che a questo riguardo può fin d'ora affermarsi con sicurezza che gli 11 miliardi previsti dal ministro del tesoro saranno certamente raggiunti e probabilmente superati.

Nel primo bimestre infatti le riscossioni hanno dato un gettito di 2 miliardi e 72 milioni: e tutto lascia a presumere che il secondo bimestre non darà un gettito inferiore. Nel mese di settembre le entrate dello Stato escluse le imposte dirette per le quali non vi ha in tale mese scadenza di rate di riscossione segnarono un aumento di circa 100 milioni nel gettito del corrispondente mese dell'esercizio decorso. Nei primi 20 giorni di ottobre si è verificata rispetto al corrispondente periodo dell'anno corrispondente una maggiore entrata di 13 milioni nella gestione delle dogane e di 15 milioni in quella dei monopoli industriali. E tutto lascia a prevedere che le imposte dirette daranno in ottobre un gettito per lo meno uguale a quello dell'agosto passato mentre cominceranno a introitare le prime riscossioni dell'applicazione della tassa sul vino con le nuove aliquote. Da tali indizi si può facilmente indurre che nel primo quadrimestre le entrate tributarie raggiungeranno per lo meno i 4 miliardi il che rende pressochè certo che nell'intero esercizio si riscuoteranno se pure non si supereranno gli 11 miliardi previsti per le entrate prettamente finanziarie.

#### Il gettito di nuovi ritocchi

L'on. Soleri si è poi trattenuto a parlare dell'opera che egli ha svolto da quando ha assunto il ministero delle finanze. Con alcuni provvedimenti già attuati e con altri in corso si assicurano al bilancio rilevanti maggiori entrate oltre quelle previste. Il decreto catenaccio del 21 agosto sugli alcools e sulla birra assicura infatti un maggiore introito, compresi gli stock di 120 milioni; il decreto reale di pari data col quale si riordinano le aliquote delle tasse di bollo sulle profumerie, sulle acque minerali e vini in bottiglia, sugli oggetti preziosi importati da privati darà pure un maggiore gettito di 40 milioni. Inoltre il consiglio dei ministri ha di recente approvato una serie di provvedimenti fiscali riguardanti il bollo sulle cambiali e su alcune quietanze ed alcune modifiche riguardanti il giuoco del lotto che assicurano in complesso all'erario altri 60 milioni di maggiori proventi. Nel prossimo consiglio di ministri si discuterà il progetto sulle imposte di produzione da cui la finanza si ripromette un aumento di 50 milioni. E' dunque complessivamente un ulteriore gettito di 250 milioni almeno che questi provvedimenti già attuati e concretati dall'on. Soleri garantiscono alla finanza completando ampiamente il minore introito delle tasse sul vino per la riduzione voluta dal parlamento a L. 0.20 per ettolitro.

Seguitando nella sua esposizione l'on. Soleri ha dichiarato che mentre sta e si attuando una prima e più immediata parte del programma propostosi, assicurando allo Stato nuove entrate non indifferenti, egli però ritiene di non ritardare l'imprescindibile riordinamento delle imposte dirette e dei tributi locali che è stato oggetto di esame della attuale commissione. Oltre a ciò l'on. Soleri si propone di studiare al più presto valendosi anche dell'esperienza di stati stranieri e del concorso degli studiosi delle classi interessate un riordinamento ab imis di tutta la congerie delle imposte di bollo sul lusso, sulle fatture, sui profumi, sugli alberghi e simili, studiando anche l'eventualità di riunirli e di trasformarli in un'unica imposta sulla cifra degli affari per realizzare insieme una semplificazione tributaria ed un maggiore provento fiscale.

Riassunti così i suoi intendimenti inspirati principalmente alla considerazione delle esigenze del bilancio e di quelle della giustizia tributaria, l'on. Soleri è passato ad illustrare i criteri cui si è informato nell'emanare alcuni provvedimenti di carattere puramente normativo e principalmente quelli relativi all'avocazione dei profitti di guerra.

#### I sopraprofitti e la nominatività dei titoli

A questo punto il ministro ha creduto necessario affermare la sua decisa volontà che il provvedimento approvato dal parlamento abbia la sua integrale e completa attuazione e tale quale era nell'intenzione del legislatore e secondo gli intenti etici e sociali ai quali l'imposizione di tali sopraredditi si inspira. Nè la legge, nè il regolamento sugli extra-profitti hanno subito modificazioni o attenuazioni di sorta. Unicamente furono risolte con circolare alcune delle controversie sorte nella applicazione del regolamento e la risoluzione fu ispirata a criteri di rigida giustizia e allo scopo formulato dalla commissione parlamentare nella relazione al regolamento per l'applicazione della avocazione dei profitti di guerra, allo scopo di rendere cioè agevole la attuazione del provvedimento di confisca in favore della collettività dei guadagni di guerra. La volontà del parlamento nel deliberare la confisca di tali profitti deve essere integralmente eseguita è inutile rivestirebbe ogni agitazione di contribuenti per sottrarvisi.

Per quanto riguarda la nominatività dei titoli l'on. Soleri ha tenuto a chiarire che la sospensione dell'entrata in vigore del regolamento che riguardava i titoli è dovuta a cause contingenti e lascia fermo il proposito del governo e che la ricchezza mobiliare concorra a sopportare i pesi tributari al pari di quella immobiliare; ed ha ringraziato la commissione per gli studi da essa compiuti allo scopo di poter perseguire quelle ricchezze che per la loro forma anonima più facilmente potrebbero sfuggire agli accertamenti della finanza.

Il ministro ha quindi concluso ringraziando la commissione che tanto validamente lo ha coadiuvato nello studio per l'attuazione di questo programma che si compendia nel proposito di conciliare le esigenze imprescindibili del miglioramento del bilancio con i più sani principi della perequazione tributaria.

#### Il compiacimento della commissione

All'on. Soleri ha risposto a nome di tutti l'on. Senatore Einaudi esprimendo il compiacimento di tutti i commissari per essere stati chiamati a concorrere ad un compito di sì alta importanza nazionale e per avere il ministro personalmente diretto tutti i lavori della commissione e per i propositi espressi che trovano pienamente consenziente la commissione.

Hanno preso quindi la parola per porgere voti e ringraziamenti il prof. Sturzo per l'associazione dei comuni, affermando l'urgenza della riforma della finanza locale, l'on. Visco per l'Associazione delle provincie, il principe Pignatelli per le rappresentanze economiche ed il prof. Rizzioli, [illegible]

# Cronaca delle Provincie

## Da CIVIDALE

**Consorzio acquedotto Poiana.** Ci scrivono 30: — Oggi alle ore 10, nella sala consigliare si adunò l'Assemblea Consorziale sotto la presidenza del gr. uff. dott. Domenico Rubini assistito dal direttore segretario geom. cav. Giuseppe Rossi.

Erano rappresentati i Comuni di: — Cividale, Buttrio, Ipplis, Manzano, Moimacco, Remanzacco, S. Giovanni di Manzano e Trivignano Udinese.

Approvato il verbale della seduta precedente, venne data comunicazione delle pratiche fatte per l'opposizione alla deviazione delle acque del Natisone nel bacino dell'Isonzo, nonchè per ottenere lo spostamento del tracciato della ferrovia del Predil in corrispondenza delle sorgenti dell'acquedotto.

L'Assemblea prese atto delle importanti comunicazioni, e successivamente:

1. — Approvò il collaudo dell'acquedotto respingendo le riserve dell'Impresa e manifestando il rincrescimento che le pratiche per un accordo amichevole tra la Stazione appaltante e l'Impresa sieno andate fallite.

2. — Autorizzò il presidente a firmare un effetto di lire 276.715,63 per il pagamento del credito liquido dell'Impresa.

3. — Prese notizia del conto consuntivo 1920 e della relazione morale presentata dalla Giunta.

4. — Nominò a revisore del consuntivo 1920, in sostituzione del dimissionario dott. Guido Giacomelli il sig. Todone Antonio sindaco di Buttrio.

5. — Respinse a voti unanimi la domanda del Comune di Brazzano per somministrazione d'acqua in suo favore non volendo che l'acquedotto, che ha costato ingenti sacrifici finanziari ai 12 comuni e che altri ne richiederà, possa essere usufruito da chi in nessun modo concorse alla sua esecuzione danneggiando il suo regolare funzionamento.

6. — Ritenendo indispensabile, per la sua importanza, che il Consorzio abbia sede in un locale conveniente dove possa trovare posto il deposito, magazzini, uffici, ecc., autorizzò la Giunta ad acquistare una superficie di mq. 2000 di terreno per la costruzione, a momento opportuno, di un edificio apposito.

7. — Deliberò l'espropriazione di una zona di terreno a protezione delle sorgenti.

8. — Per porre un freno agli esorbitanti sprechi d'acqua, deliberò l'applicazione dei contatori a tutti gli utenti, autorizzandone l'acquisto.

9. — Approvò il secondo caro-viveri al personale in pianta.

10. — Nominò due sorveglianti, uno per il Comune di S. Giovanni di Manzano ed uno per il Comune di Pradamano.

11. — Ratificò la deliberazione d'urgenza per la concessione del contributo di lire 500, a favore del monumento per i Caduti in guerra del Comune di Cividale e la deliberazione per lo svincolo della cauzione prestata dalla Impresa Parpinelli, assuntrice dei lavori per la costruzione dell'acquedotto.

La seduta venne tolta alle ore 12.15.

**Consegna della commenda all'avv. Pietro Nussi.** Ci scrivono 30: — Oggi nel pomeriggio convennero in casa dell'avv. Nussi alcuni intimi suoi amici per presentargli la Commenda della Corona d'Italia e un ricco Album con circa 150 firme di sottoscrittori.

Erano presenti il comm. avv. Antonio Pollis, il comm. prof. Francesco Accordini, il comm. avv. Giuseppe Brosadola, il cav. Felice Moro, il cav. Antonio Rieppi, l'avv. Giuseppe Marioni, il signor Feliciano Strazzolini e Giuseppe Venier.

La Commenda e l'album furono presentate al festeggiato dal prof. Accordini, che con calda parola ha intessuto la vita e l'opera del decorato, nelle sue molteplici manifestazioni e porto i rallegramenti e le felicitazioni di tutta la città e dei numerosi amici ed ammiratori del circondario.

Vivamente commosso, e delle belle parole rivoltegli, che rispecchiano tutto un passato di lavoro, di abnegazione e di rettitudine rispose il commr Nussi ringraziando tutti e pregando i presenti di rendersi interpreti del suo animo grato verso i sottoscrittori.

Anche la gentilissima sua signora Maria Zanolli Nussi si unì al ringraziamento mentre con pensiero cortese fu regalata di una splendida palma di fiori bianchi.

Al festeggiato rinnoviamo anche noi le nostre più vive felicitazioni per la meritata onorificenza e per la larghissima spontanea manifestazione di simpatia di affetto e di stima di tutta la città.

**Una bella serata.** Constatiamo con piacere che le case distrutte dalla nostra cittadina vanno ricostruendosi; anche ieri sera in una sala della trattoria all'«Elefante» condotta dal signor Zanuttini Amedeo si riunirono una trentina di operai della Impresa Costantini e ing. Petrucco per festeggiare la copertura della casa Rizzi gentilmente invitati dal figlio del proprietario stesso signor Rizzi Gio. Batta. Il banchetto riuscì splendido, il trattamento fu ottimo ed abbondante. Durante il banchetto uno degli intervenuti a nome di tutti gli invitati presenti fece i più sentiti ringraziamenti, brindando alla salute del signor Rizzi che presenziava alla festa.

**Nozze cospicue.** Sabato si celebrarono le nozze della gentile signorina Di Lenardo Gisella e del signor Zuzzi Antonio. Gli sposi per festeggiare il lieto evento consegnarono all'ill. sig. Sindaco lire 500 per la beneficenza. — Il sindaco a sua volta ha rimesso il rilevante importo alla Congregazione di carità.

Con gli auguri dei beneficati e dell'Amministrazione i gentili sposi sono partiti per il viaggio nuziale.

Aggiungiamo i nostri auguri e le felicitazioni per la spettabile famiglia Di Lenardo.

## Da PORDENONE

**In Tribunale.** L'altro giorno si è svolto il processo del furto patito dal nostro concittadino Adami Cornelio orologiaio e com. oreficerie. Furto, abbiamo già accennato nel nostro giornale compiuto in pieno giorno ed ascendente a circa lire 28.000. Imputato è Tellami Pietro di Torre di Pordenone. Presidente avv. Giorgio Castellana — P. M. cav. avv. Francesco Rossi — Parte Civile avvocato Imperatori — Difesa avv. comm. Cavarzerani e avv. Marini.

L'aula del Tribunale era gremita di pubblico. Dopo l'escussione dei testi e le arringhe il tribunale ha condannato il Tellami di furto qualificato ad anni 2 e 4 mesi di reclusione, ai danni ed alle spese.

Il pubblico finita la lettura della sentenza ha rumoreggiato.

**Grave incendio.** Ieri l'altro in Vallenoncello che dista dalla nostra città circa 3 chilometri verso le ore 7, sviluppavasi un grande incendio nella abitazione di certo Dirindin. Fu telefonato subito al corpo dei pompieri, che partirono con una squadra con l'autopompa. I pompieri dopo un'energica azione riuscirono ad isolare l'incendio che stava propagandosi nelle case vicine. In meno di due ore il fuoco fu spento. Andarono distrutti la stalla, il fienile e l'abitazione attigua. Il danno di questo ci consta si aggiri a circa lire 20.000.

**Nomina delle cariche nella Associazione Commercianti.** Il nuovo Consiglio della Associazione Commercianti si è definitivamente costituito come segue: Polon Eolo presidente — Tomadini Angelo vice presidente — Enrigo Carlo cassiere — Fantuzzi Ruggero segretario — Gori Giovanni — Boenco Alfredo — Del Favero G. B. — Pasqualini Carlo — Mainardis Tito consiglieri — Bertoncin Giuseppe segretario amministrativo.

## Da S. VITO al TAGLIAMENTO

**Spettacolo pro Cucina Economica. — La inaugurazione della Sala Vittoria.** Ci scrivono 31: In occasione del 4 novembre p. v. festa nazionale, verrà inaugurata la nuova sala Vittoria, sita in via 24 Luglio, di proprietà del concittadino signor Antonio Perosa. Sappiamo che apposito Comitato sta allestendo un bel programma il che piacerà molto, e che l'incasso sarà devoluto interamente a beneficio della locale Cucina Economica. — Ci teniamo far dimostrare come il signor Perosa in un tempo così breve abbia, creato una così splendida sala, un vero gioiello, un ambiente che risponde appieno a tutte le esigenze del momento.

Ci rallegriamo infine col sig. Perosa che diede finalmente a S. Vito un ambiente decoroso e serio, il che fino ad oggi mancava alla nostra cittadina.

**Offerte pro monumento ai Caduti di San Vito.** In ricordo di Giulio Ciriani: dottor Pietro Masotti lire 20 — dottor Gino Beggiato 20 — sig. Santo Carbone 20 — cav. Ernesto Brombin 20 — Ernesto - Giuseppe sigg. Fratelli Fumei 20 — Paolo Gini 20 — Arnaldo Garlatti 20 — dottor Guido Carnielli 20 — dottor Mario Stufferi 20 — dottor Giuseppe Di Salvo 20 — Carlo Trevisan 10 — Eno Favero 10 — Carlo Fantuzzi 10 — Nello Vianello 10 — Guglielmo Raimondi 10 — Antonio Montico 5 — Giuseppe Girardi 5 — Isaia Battistella 10 — Emilio Lovadina 10 — Totale lire 280.

## Da MORTEGLIANO

**Riunione di Comuni per l'irrigazione.** Ci scrivono 31: — Sabato u. s. in una sala del municipio di Mortegliano, dietro invito dell'on. Tessitori, si riunirono i rappresentanti dei Comuni di Mortegliano, Lestizza, Castions di Strada, Pasian Schiavonesco, Pozzuolo del Friuli, Campoformido e Pasian di Prato, per uno scambio di idee intorno al problema della irrigazione del medio Friuli.

Era presente anche l'ing. Ferrari dell'Ufficio Tecnico Provinciale.

Riferì l'on. Tessitori. Seguì una vivace ed ampia discussione a cui presero parte i sigg. Basello avv. Pagani, ing. Ferrari, D'Agostini e altri.

Venne infine votato il seguente ordine del giorno:

I rappresentanti dei comuni di Mortegliano, Lestizza, Castions di Strada, Pasian Schiavonesco, Campoformido, Pozzuolo del Friuli e Pasian di Prato, riuniti a Convegno in Mortegliano il 29 - 10 - 1921 per trattar dell'irrigazione del Medio Friuli, si associano agli o. d. g. votati dai rappresentanti dei Comuni nei Convegni precedenti di Lestizza, Coseano, nominano propri rappresentanti nel Comitato provvisorio intermandamentale, per gli scopi già definiti a Codroipo i sigg. avv. Raffaele Pagani e Pietro del Toso.

## Da REANA

**Per le nozze d'argento dei Sovrani.** Ci scrivono 30: — Le offerte raccolte nel nostro comune per festeggiare le nozze d'argento dei nostri amatissimi sovrani ammontano come segue, diviso per frazione: — Reana lire 181.40 — Qualso 205.00 — Rizzolo 313.82 — Vallo 85.90 — Ribis 59.85 — Zompitta 78.60 — Cortale 81.50 — Vergnacco 100.30 — Totale lire 1105.77.

Come si sa detta somma sarà invece devoluta a scopo di beneficenza come desiderio del Re e dela Regina.

## Da ARZENE

**Per un ricordo ai caduti.** Ci scrivono 31: — Riportiamo la terza parte dell'elenco delle oblazioni raccolte dall'apposito comitato per un ricordo ai Caduti. Ma non è certo l'ultimo, perchè nessuno mancherà di sottoscrivere ancora quanto può per onorare la memoria di questi Eroi. — Arzene, come ogni paese civile, deve vedere scolpiti i nomi dei suoi cari.

Somma precedente lire 3264.50. — Manarni Giuditta lire 5 — Gai Giuseppe fu Pietro 5 — Mazzucco Francesco 5 — Guerra Angelo 5 — Pagnucco. Ant. fu Ant. 10 — Maniago Luigi di Sante 15 — Maniago Antonio 15 — Pagnucco Sante 10 — Della Donna Amelia 10 — Benvenuti Severino 10 — Ongaro Govanna 5 — Ongaro Lugia 5 — Pagnucco Luigi 2 — Collegaris Giovanni 5 — Canin Angela Pagnucco 2 — Bortolussi Antonia 5 — Della Donna Angelo 10 — Della Donna Giuseppe 10 — Lenardon Antonio 10 — Pavan Ambrogio 10 — Maniago Osvaldo fu Michele 20 — Miotto Pietro 10 — Del Net Angelo fu V. 10 — Riservato Agostino 10 — Paron Valentino 2 — Pavan Angelo 5 — Rovere Marina 5 — Pagnucco G. B. fu Michele 10 — Gri Giov. fu Anton. 2 — Pagnucco Pietro Osvaldo 5 — Minola Paolo di Trieste 50 — Ermacora Giacomo (dal Canadà) 145.20 — Forte Vincenzo 5 — Pagnucco Luigi (Stel) 100 — Maniago Attilio e F.lli 100 — Incasso da festeggiamenti pro monumento 4683.45 — Totale lire 4381.15.

## Da VILLASANTINA

**Istituzione della scuola di disegno.** Ci scrivono 30. — Invitati da questo sig. Sindaco, convennero oggi in una sala del Municipio i sigg. Marco Renier, Francesco Carrigoni, il geom. Sautellani e il prof. Linussio.

Scopo della riunione: concretare le modalità per l'istituzione di una scuola di disegno applicato all'arti.

Dopo lunga discussione furono redatti i programmi d'insegnamento, il regolamento lo statuto che in una prossima seduta saranno approvati e modificati dal Consiglio Comunale. Assumerà l'insegnamento e la direzione il prof. Linussio che fu per 20 anni direttore di quella di Sutrio.

Villa Santina sentiva il bisogno di una scuola operaia perciò si plaude alla bella iniziativa della nostra amministrazione comunale la quale farà sorgere una scuola da tutti desiderata e che al paese darà non dubbi vantaggi. Una lode sincera va resa al nostro sindaco, ing. Del Fabbro che della cosa tanto se ne occupa.

## Da PLATISCHIS

**Nuova strada.** Ci scrivono 26: — Da qualche giorno è stata aperta al transito la strada Bocchetta Campo De Bonis Montemaggiore portata a termine dal Ministro delle Terre Liberate sotto la competente direzione del Gruppo Tecnico di Tricesimo, che ha condotto lavori con discernimento tecnico e con sapiente economia.

La nuova strada presenta le migliori caratteristiche d'esposizione, pendenza lievissima ed uniforme pur svolgendosi in località montuose e molto accidentate.

Gli operosi abitanti di Montemaggiore, che hanno concorso validamente all'esecuzione dei lavori, veggono così realizzato il loro sogno di poter trasportare e trafficare agevolmente gli abbondanti prodotti delle loro fertili montagne, mentre fino a qualche giorno addietro erano costretti al faticoso e poco redditizio uso della gerla.

## Da VARMO

**Nomina degli ufficiali di censimento.** Ci scrivono 27: — Il nostro Commissario Prefettizio cav. Celso Borsatti ha proceduto alla nomina degli ufficiali di censimento nelle persone dei signori:

Dorigo Antonio — Colussi Pietro — Anzil Geremia — Dorigo Ciro — Fabris don Pio — De Nicolò don Luigi le quali danno affidamento di buona volontà e zelo nel disimpegno della loro carica.

—+✱+—

## DA GORIZIA

**UFFICIALI DI CENSIMENTO**

Gorizia 30 ott.

Per la esecuzione del 6.o censimento generale della popolazione del Regno (1. dicembre 1921) il Municipio abbisogna, per le 28 Sezioni di censimento del Comune di Gorizia, di altrettanti ufficiali di censimento.

Il compito di costoro sarà:

1) distribuire alla abitazione di ogni singola famiglia e convivenza della propria sezione i fogli di famiglia che saranno loro forniti a tempo dal Municipio;

2) ritirare e restituire al Municipio i detti fogli di famiglia, dopo che essi saranno stati compilati dai rispettivi capi-famiglia o capi-convivenza.

Nel ritirare i fogli di famiglia gli ufficiali di censimento dovranno sincerarsi che le notizie fornite e scritte dai capi famiglia, siano veritiere, integrandone, all'occorrenza, le deficienze.

Il compenso degli ufficiali di censimento è stabilito in lire una per ogni famiglia o convivenza censita. A seconda dell'esattezza e compiutezza del lavoro potrà essere inoltre loro assegnato un premio del 50 fino al 100 per cento della retribuzione complessiva delle rivelazioni fatte in ciascuna sezione.

Indipendentemente dal premio ora accennato, verrà fatta una detrazione dal compenso, a titolo di multa, per ogni omissione od errore — imputabile all'ufficiale di censimento — che l'ufficio anagrafico avrà riscontrato nelle singole sezioni.

Il compenso verrà corrisposto al termine di tutte le operazioni affidate agli ufficiali di censimento e dopo che ne sarà stata controllata l'opera.

Per l'esecuzione dei lavori assegnati agli ufficiali di censimento non sono necessarie cognizioni speciali, per altro occorrono serietà, scrupolosa esattezza e conoscenza del proprio rione.

I cittadini che aspirano alla carica di ufficiali di censimento sono invitati a presentarsi fino al 10 novembre per la prenotazione, dal direttore della Sezione Municipale IV (Anagrafe porta N. 4) al quale vorranno pure indicare il rione (sezione) che essi desiderano sia loro assegnato.

## Da GRADISCA

**La distribuzione delle dotazioni a orfane di guerra.** Ci scrivono 30: — Questa mane nella sala municipale l'Istituto Nazionale delle assicurazioni a mezzo del suo direttore cav. Adolfo Mosca fece la distribuzione delle polizze di ire 1000 per ciascuna a 11 orfane di guerra del nostro distretto politico sorteggiate nel giorno dell'annessione in Aquileia.

Alla distribuzione era presente il Commissario Giuseppe dott. Avian per il Commissar. civile e il sindaco Antonio cav. Zumin. Le fortunate sono Assunta Sgubin da Cormons — Maria Antonietta Piva da Gradisca — Regina Valeria Brandolin da Cormons — Pietra Roma Tonut da Cormons — Bruma Maurenzig da Capriva — Olimpia Di Marco da Medea — Ida Luisa da Mariano — Sofia Kocina da Medena — Maria Dolores Blasizza da Farra — Orsola Bandeu da Sagrado e Ottilia Calligaris da Sagrado.

Il cav. Mosca tenne un discorso e lesse la dicitura delle Polizze da lui compilata che suona:

**Alle fanciulle orfane — delle terre redente — Perchè sempre abbiano viva fede — Nella Gran Madre Italia.**

**L'inaugurazione del nuovo Ponte carrozzabile.** Questa mane alle ore 11 seguì l'inaugurazione del nuovo ponte carrozzabile alla presenza di oltre 3 mila persone. Le campane della città davano il segnale che il parroco decano mons. Stacul assistito dal curato della Chiesa di Santo Spirito don Sisto Avian e dal curato della Chiesa di Sdraussina don Guido Russian si avviava verso il ponte per la benedizione. Al Ponte si trovava il commissario civile Roberto cav. Roberti — il sindaco cav. A. Zumin con la giunta comunale — il sindaco di Sagrado cav. A. Visintin — il capo villa di Sdraussina Pietro Zottig — il dirigente del giudizio cons. Ventrela il presidio militare nonchè tutti gli altri capi degli uffici.

Terminata la benedizione la banda militare intonò la marcia reale che venne ascoltata dai presenti a capo scoperto poi l'inno a Gradisca e il coro cittadino diretto dal maestro Giulio Cusma cantò molto bene l'inno a Roma.

Alle ore 11.30 la cerimonia era finita e al suono di allegre marcie la folla che assisteva si riversò sulla spianata dove la banda militare eseguì un applaudito concerto.

Tanto sul Ponte come pure lungo la via del San Michele sventolava il tricolore in segno di festa.

**Fiori d'arancio.** La signorina Bruna Carneluti si unì in dolce nodo coll'amico chiarissimo Giovanni Tamburlini da Ronchi. — Agli sposi vive felicitazioni.

**Consorzio premiato.** Apprendiamo con piacere che il Consorzio Seggiolai di Corona venne alla Mostra di Udine premiato con la medaglia di argento. A questo Consorzio noi ci congratuliamo vivamente e auguriamo prosperità e lavori.

**Decessi e funebri.** E' morto l'altro giorno il falegname Remigio Medeot. — Ai funebri presero parte tutta la classe lavoratrice nonchè la Banda Cittadina alla quale il defunto da lunghi anni apparteneva. — Alla vedova e parenti le nostre condoglianze.

— E' morta pure la signora Maria Zanelli madre al maestro delle scuole elementari di Sagrado. Ai funebri vi prese parte un lungo stuolo di amici e conoscenti nonchè tutti i maestri di città e circondario. Alla famiglia le nostre condoglianze.

**Per la salma del Soldato Ignoto.** Questa mane col treno delle 6.40 sono partite le bandiere del 24.mo reggimento; erano ad accompagnarle la banda militare e il sindaco cav. Antonio Zumin. — E' partito con le bandiere il colonnello De Maria, un ufficiale del reggimento e due militari.

**Nuovo sodalizio.** Giorni sono, convocati dal Comitato per le Corse al trotto, convennero nella sala dell'albergo «Al Pellegrino» numerosi amatori di cavalli della Provincia. Venne deliberato in massima di costituire nella nostra città una società per lo incremento dell'allevamento equino scopo della quale sarà quello di dare l'indirizzo dell'allevamento del cavallo in genere nella regione, di organizzare nella nostra città due mostre fiored i cavalli all'anno, corse regionali e quanto altro possa giovare all'incremento dell'allevamento equino.

Della compilazione dello Statuto sociale venne incaricato un comitato composto dai signori dott. Andriani Bar. Baselli, dottor Cosolo, e Grinover Guido da Cormons.

**Trasloco.** L'ufficio sussidi che si trovava in via Dante Alighieri è stato trasportato al Commissariato Civile. Lo dirigerà il concittadino Giovanni Gregorig.

**Altra premiazione.** La scuola falegnami tenuta nello scorso luglio e agosto sotto la direzione del bravo professore Fornasarig alla Mostra di Udine ricevette la medaglia d'oro. — Non possiamo a meno di congratularci tanto col prof. Fornasarig come con gli allievi per i lavori eseguiti che dimostrano la volontà di divenire dei bravi operai.

**Per la giornata del Soldato Ignoto.** Apprendiamo che ieri sera nella sala municipale si è costituito un comitato per organizzare il da farsi per la giornata del 4 novembre.

E' deciso che dal Municipio partirà il corteo alla volta del cimitero militare dove verrà celebrata una Messa da requiem.

**Lagno fuori posto.** Ci scrivono 31: — Perdura ancora l'impressione circa l'arresto dei quattro giovani imputati di avere cantato canzoni sovversive — L'organo repubblicano di Gorizia «La libertà» nel suo ultimo numero sostiene che i quattro non subirono nessun esame mentre sta il fatto che per lo zelo del giudice istruttore dottor Guido Petronio gli arrestati furono sentiti nel giorno stesso in cui pervenne la denuncia al Comando dei RR. CC. che il giudice surmenzionato sentì subito i testimoni d'accusa e difesa inviando già giovedì scorso lo incartamento processuale alla R. Procura di Stato in Gorizia per decisioni in merito.

Se gli arrestati si trovano alle carceri criminali di Gorizia lo si deve unicamente al fatto che da noi mancano gli arresti giudiziari.

Noi siamo convinti che anche la R. Procura di Stato cercherà di sbrigare quanto prima sia possibile la definizione della causa. Raccomandiamo al collega della «Libertà» di non scrivere cose che non rispondono al vero e questo nell'interesse stesso die quei poveri che attendono il processo.

## Da GRADO

**Ospiti illustri a Grado.** Ci scrivono 29: — Provenienti da Aquileia ove assistettero alla grande cerimonia della glorificazione del Soldato Ignoto, S. A. R. il Duca d'Aosta, S. E. il Ministro della guerra on. Gasparotto, S. E. Macchi di Cellere, S. E. il gen. Sanna, S. E. il gen. Castagnola S. E. il gen. Faccini, S. E. gen. Paolini, S. E. l'ammiraglio Simonetti, gli on. Suvich, Banelli e Paolucci e tanti altri illustri personaggi accompagnati dai loro seguiti giunsero a Grado ossequiati all'arrivo dal Commissario straordinario rag. Olivotto, il quale diede il benvenuto agli illustri ospiti.

All'Hotel Regina venne presa la colazione dopo la quale verso le 15 S. A. R. partiva per Redipuglia per visitare quel cimitero di guerra. Verso le 16 S. E. Marconi e S. E. l'ammiraglio Simonetti partivano alla volta di Trieste rispettivamente per Pola. Le altre personalità pernottarono a Grado onde assistere nell'indomani alla partenza del convoglio del Milite Ignoto da Aquileia per Roma.

## Da SDRAUSSINA

**Per il Soldato Ignoto.** Ci scrivono 30: Mercoledì due novembre nel cimitero monumentale dal cappellano militare tenente Bertini verrà celebrato un ufficio funebre per la commemorazione del Soldato Ignoto.

**Luce, luce e luce!!!** I nostri paesani con diritto protestano per la mancanza di luce; a dir vero siamo in peggiori condizioni, sempre in fatto di luce, dei tempi del benedetto petrolio. Si paga ma la luce manca. Il Municipio dovrebbe protestare energicamente presso la Direzione delle officine Elettriche dell'Isonzo.

**Una strada che abbisogna di manutenzione e di luce.** E' quella di Gradisca per la via più breve che mena al paesello di Sdraussina. — Non comprendiamo per quale motivo il Municipio non pensi a far collocare qualche lampadina in tutto quel tratto di strada. Attendiamo dal Municipio l'esecuzione di quanto sopra chiesto.

## Da MARIANO

**Una protesta che non trova il suo corso.** Ci scrivono 31: I paesani di Corona protestarono energicamente sia a mezzo della stampa come pure con dei memoriali alla Direzione delle R. Poste e Telgrafi della V. G. pel modo con cui vengono a questi fatta la distribuzione delle lettere. E' strano che la suddetta direzione non solo non abbia presa una decisione in loro favore, ma non trovò nemmeno di aprire un'inchiesta per assodare se i fatti descritti nel memoriale corrispondessero al vero.

Ci consta che quei paesani sono decisi d'inviare analogo memoriale al Ministero delle Poste e Telegrafi in Roma.

**Il coro Gradiscano.** Oggi fu da noi il coro gradiscano sotto la direzione del loro maestro Giulio Cusma. — Cantò molto bene diversi cori riscotendo gli applausi dell'uditorio.

## COMUNE DI UDINE

E' aperto un concorso al posto di medico chirurgo condotto del settimo riparto (esterno). Stipendio iniziale lire 8000 — elevabili per passaggi di classe ed aumenti periodici sino a raggiungere il massimo di lire 14.000 al compiersi del 22.o anno di servizio. Sono concesse le due indennità caro-viveri ed una indennità annua per mezzo di trasporto. Presentazione domande e documenti entro le ore 17 (diciasette) del 30 novembre p. v.

Per schiarimenti rivolgersi alla Segreteria Municipale.

Il Sindaco — Spezzotti.

# CRONACA CITTADINA

## Le funzioni religiose per i defunti

**AL CIMITERO**

Oggi alle 14 vespero dei morti, poi discorso di circostanza; canto: Pietà Signore dei nostri cari morti. Processione nel Camposanto.

Domani 2 novembre: ore 6 prima Messa; ore 7.30 Messa detta da S. E. mons. Arcivescovo; ore 8.30 Ufficio dei morti e Messa Cantata.

Nel pomeriggio seguirà la funzione del giorno precedente.

## Per la solenne cerimonia del 4 novembre

**NELLA NOSTRA CITTA'**

Il giorno 4 novembre p. v., alle ore 10.30 nell'ora precisa in cui in Roma la Salma del Soldato Ignoto verrà tumulata nell'Altare della Patria avrà inizio nella Cattedrale della Città una solenne cerimonia di glorificazione che vuol onorare nell'Eroe sconosciuto le virtù i sacrifici, gli eroismi di tutti i Caduti per la grandezza della Patria.

Alla presenza di tutte le Autorità Militari e civili, delle Rappresentanze di tutte le Associazioni, scuole, istituzioni cittadine, del popolo che vorrà concorrer, S. E. Monsignor Arcivescovo pontificherà in Te Deum di esaltazione del sacrificio dei Morti di Italia e di ringraziamento per la Vittoria.

Le campane della Diocesi suoneranno a gloria dalle ore 10.30 alle 11 e nello stesso intervallo di tempo verranno sparati ventun colpi di cannone dal Piazzale del Castello ad intervallo di mezzo minuto da colpo a colpo.

La cerimonia comune nella sua essenza a tutte le Città d'Italia, ha per Udine una significazione speciale per l'avvenuta liberazione della Città in virtù delle armi illustre che in così gran parte vennero fortemente portate dai gloriosi Caduti.

## Commemorazione del 3 novembre

**AL REG. SAVOIA CAVALLERIA**

Il colonnello Marchino, comandante del regg. Savoia Cavall., ha scritto la seguente lettera alla contessina Elisa de Puppi:

Milano 21 Novembre 1921.

Gentilissima contessina,

Era intenzione del Reggimento di festeggiare degnamente quest'anno il giorno 3 novembre, anniversario della gloriosa entrata in Udine del Reggimento Savoia Cavalleria, ventiquattro ore avanti l'armistizio. Ma come al solito, contrattempi causati dalla funzione in Roma al Soldato Ignoto, deficienza di ufficiali e cavalieri, costringono a rimandare la progettata festa o contenerla nei limiti di una funzione prettamente militare. Perciò si è stabilito che detta festa abbia luogo il giorno 11 novembre prossimo, nascita di S. M. il Re Vittorio Emanuele III. Il programma sarà il seguente:

Rivista del Reggimento a piedi.

Consegna ufficiale del trombino d'argento, dono delle donne udinesi.

Consegna di cinque premi da lire 100 cadauno ai cavalieri che presero parte alla guerra, già estratti a sorte

Scoprimento della lapide ai Caduti del Reggimento.

Sarei grato se la S. V. si compiacesse farmi conoscere quali persone di Udine, od incaricate, verranno a consegnare il Trombino «Colonnello» e se Vossignoria prenderà parte alla detta funzione

Dopo la festa militare, che si svolgerà dalle ore 13.30 alle 15, vi sarà un ricevimento nelle sale del Circolo Ufficiali, per gli invitati.

Nell'attesa di una cortese risposta colgo l'occasione per porgerle i miei più distinti ossequi e baciarle la mano

Dev.mo Col.llo Com.te Savoia Cav.

**Marchino »**

---

Ci consta che in rappresentanza del Municipio vi andrà l'assessore Vittorio Marcovich, la contessina Elisa de Puppi presidente del Comitato «pro-dono», la co. Angelica Frangipane sorella del tenente Stefano Frangipane entrato ad Udine con la 2.a pattuglia del Savoia.

Il Municipio di Udine poi fa appello affinchè un gruppo di cittadini si rechi alla festa gentile. Le adesioni si ricevono in Municipio fino a tutto il giorno 5 novembre.

## Partenza di bandiere decorate

**PER ROMA**

Ieri col treno delle 10.50 sono partite per Roma, per assistere alla solenne cerimonia per il Milite Ignoto, le bandiere decorate di Udine, Palmanova e Osoppo.

Quella di Udine è accompagnata dall'assessore Marcovich, dal portabandiera Antonio Maurich e scortata da 4 pompieri che fecero l'ultima campagna.

Siccome alla bandiera di Osoppo, decorata di medaglia d'oro, spettano gli onori militari, le bandiere vennero accompagnate alla stazione da un reparto di truppa, da molti ufficiali e dalla musica del 2.o fanteria.

A Sacile si aggiungerà anche la bandiera decorata di quella città.

Sono pure partiti per Roma i Sindaci di Palmanova, Osoppo e Sacile e il colonnello Trivulzio.

## Autorizzazione a vestire l'uniforme

Il Comando del Presidio Militare di Udine informa che, per speciale disposizione del Ministero della guerra, tutti gli ufficiali delle categorie in congedo sono autorizzati, in deroga alle norme in vigore, a vestire l'uniforme nei giorni 2 e 4 mese di nov. corrente, in occasione delle solennità commemorative che cadono in tali giornate.

## Simposio giornalistico

Domenica sera, in una sala del ristorante «Nazionale» ha avuto luogo un banchetto offerto dai giornalisti e amici al nostro direttore, recentemente insignito della commenda.

Sono intervenuti: don Ostuzzi, don Saccavino e il sig. Liva per il «Friuli», Maffei, Castellotti e Petronio per il «Giornale di Udine», Carlo Grosser e Ettore Cicuttini per la «Patria del Friuli», Rippa per il «Gazzettino», Pincherle e Stagni per il «Don Chisciotte». — L'avv. Mini, l'avv. Pisenti, l'avv. Zanuttini, il dott. Pozzo, il dott. Cesan, il prof. Clonfero, Libero Grassi, Valentinis, Mario Rippa, Martinelli, Leonarduzzi, Mussatto, Klampferer, Antonio De Campo, Gennaro....

I nostri timori sono svaniti alle prime battute del banchetto: dietro l'esempio dei due direttori avversari, anche i satelliti hanno dimenticato la politica per stringersi intorno al festeggiato, per alcuni avversario, per altri padre o amico, per tutti un galantuomo, un giornalista che ha fatto del giornalismo una missione nella sua via aspra e battagliera.

Siamo giunti così alla più simpatica allegria.

Allo champagne, don Ostuzzi per primo ha alzato il calice, pronunciando parole buone e sincere, ricordando le quotidiane fatiche del giornalista, dichiarando la sua ammirazione per il vecchio avversario.

Libero Grassi, a nome del Sodalizio della Stampa ha quindi consegnato le insegne al neo-commendatore accompagnandole con brevi parole.

L'avv. Pisenti ha portato un istante di commozione ricordando le peripezie del «Giornale di Udine» che anche nell'esilio ha saputo ritrovare la sua voce, caso unico questo nella storia del giornalismo.

Il nostro buon amico Maffei ricordò la prima emigrazione degli irredenti che abbandonarono la Venezia Giulia per non servire gli Asburgo.

Il dottor Furlani espresse la sua viva gratitudine per la cordiale simpatica dimostrazione che gli aveva toccato il cuore, augurando che sieno meno rare queste ore di tregua, in cui tutta la famiglia giornalistica possa trovarsi assieme a riconoscere e salutare la forza e la bellezza della grande patria italiana.

Altri ancora pronunciarono brindisi d'augurio e improvvisarono piccanti sonetti.

Alla fine, mentre si scambiavano i saluti e le impressioni della serata, che erano assai liete, anche per la bontà ed il modo con cui fu servito il banchetto, ha voluto — non chiamata da nessuno — fare una capatina la signora politica e si accese un vivace dibattito sul... Burgenland.

Un amico della Signora propose di portare la discussione nella vicina piazza fra le statue ed al cospetto delle lucenti stelle.

Dal rialzo della piazza, accanto alla colonna che porta il vetusto leone della Serenissima un giovane convitato iniziò una concione sul Burgenland accolta da energici applausi, ma interrotta dalla improvvisa comparsa di un picchetto delle guardie regie che intimarono lo scioglimento del comizio.

Ciò che avvenne fra la clamorosa ilarità del pubblico.

## Un benemerito concittadino

Il nostro egregio concittadino, dott. Carlo Battistella, segretario di un'importante organizzazione commerciale di Venezia, è stato nominato in questi giorni segretario generale della Federazione Industriale Lombarda di Milano, in seguito a concorso al quale avevano partecipato oltre ottanta candidati.

Sappiamo che il dott. Battistella, pure assumendo il nuovo incarico che gli è stato offerto, non abbandonerà del tutto la direzione del suo attuale ufficio, nel quale egli ha avuto così spesso occasione di dare la sua attività per lo studio e per la tutela dei più vitali interessi economici della Regione Veneta.

## Per l'esonero

**DEGLI INTERESSI SUGLI ANTICIPI**

Il sottosegretario per le Terre Liberate scrive all'on. Ciriani:

«In merito a quanto mi chiedi circa l'esonerazione dagli interessi sulle somme anticipate in conto risarcimento danni di guerra dall'Istituto Federale di Credito, non posso che assicurarti che la questione è stata oggetto di particolare attenzione da parte di questo Ministero.

Come sai, nel corso della passata legislazione il provvedimento cui tu ti interessi fu incluso in un progetto di legge n. 966 il quale, benchè approvato dalla Commissione Parlamentare, non venne poscia discusso per le note vicende parlamentari.

Questo Ministero però ha avuto cura di stralciare da quel progetto la disposizione in oggeto e di includerla in un provvedimento che ha preparato. Senonchè, trattandosi di questione che interessa l'erario dello Stato, il provvedimento in parola è stata sottoposto all'esame del competente Ministero del Tesoro.

E' in corso, del resto, un provvedimento che solleciterà i pagamenti nel modo più intenso da te desiderato, ciò che eliminerà in particolar modo il disagio da te lamentato».

## Fascette bollo vini e liquori

La Federazione Friulana Industria e Commercio, in merito a quanto ha comunicato circa la nuova tassa di bollo per vini, liquori ed acque minerali, in bottiglie ed in altri simili recipienti di capacità non superiore a cinque litri, notifica che detta tassa è stabilita come alla seguente tariffa:

Per un prezzo fino a lire 5: per ogni lire o frazione di lir aL. 0,10;

per un prezzo oltre lire 5 fino a lire 10 (tassa globale) lire 1.

per un prezzo oltre lire 10 fino a lire 20 (tassa globale) lire 2.

per un prezzo oltre lire 20 fino a lire 25 (tassa globale) lire 2.50.

per un prezzo oltre lire 25 fino a lire 30 (tassa globale) lire 3.

per un prezzo oltre lire 30 fino a lire 35 (tassa globale) lire 3.50.

per un prezzo oltre lire 35 fino a lire 40 (tassa globale lire 4.

per un prezzo oltre lire 40 fino a lire 50 (tassa globale lire 5.

per un prezzo oltre lire 50 per ogni cinque lire o frazione di cinque lire dell'intero prezzo lire 0.50.

Informa che la Federazione Nazionale tra Associazioni Pasticceri, Liquoristi, caffettieri ecc. di Roma, annuncia che dal 1.o novembre al 31 dicembre 1921 le fascette supplementari saranno applicate all'atto della vendita sui prodotti esistenti nei negozi e nei depositi attigui e comunicanti, mentre per quelli esistenti nei depositi non attigui o non comunicanti come pure per le spedizioni, le Intendenze di Finanza, su domanda degli interessati, sono autorizzati ad accordare il termine fino a cinque mesi, a datare dal 1.o novembre per regolarizzare i detti prodotti, con l'applicazione delle supplettive fascette bollate.

Nella domanda da presentarsi entro il mese di novembre 1921, dovrà denunciarsi il quantitativo approssimativo della merce esistente nei depositi.

Le merci esistenti nei depositi non attigui nè comunicanti con i luoghi di vendita, purchè sieno munite delle fascette bollate conforme alla legge precedente al Decreto attual, potranno essere spedite dai fabbricanti e grossisti fino al 28 Febbraio 1922 senza l'applicazione delle fascette supplettive le quali però dovranno essere apposte dal destinatario **entro dieci giorni dall'arrivo della merce ed in ogni caso prima della vendita.**

## Assegni a meccanici ex-combatt.

**Per la frequenza della Scuola per capi d'arte meccanici in Roma**

L'Opera Nazionale per i Combattenti ha istituito n.o 50 assegni — a titolo di borse di studio — dell'ammontare di lire 500 mensili ciascuno, oltre il rimborso delle spese di viaggio, per consentire ad altrettanti ex combattenti già avviati per l'arte del meccanico, la frequenza della Scuola per capi d'arte meccanici in Roma.

La Scuola — istituita, come è noto, dal Comune di Roma e dall'Opera Nazionale per i Combattenti — comprende un corso per capi d'arte della durata di mesi 8, e un corso elementare di preparazione al precedente della durata di mesi 4. I due corsi avranno inizio il 3 gennaio 1922.

Le domande di assegno dovranno essere dirette all'Opera Nazionale per i Combattenti — Educazione e Avviamento Professionale — Roma, via Nazionale 200 — prima del giorno 15 dicembre p. v., con le modalità indicate nell'apposito bando di concorso.

Nell'aggiudicazione degli assegni la speciale Commissione darà la preferenza a coloro che sieno presentemente addetti ad officine meccaniche le quali si impegnino di riassumerli al termine dei corsi.

## Francobolli commemorativi

**DELLA VITTORIA**

Da oggi e fino a tutto il corrente mese di novembre saranno messi in vendita presso questa ufficiale postale e in quello di Pordenone francobolli speciali commemoranti la vittoria delle nostre armi.

Tali francobolli potranno essere adoperati sia isolatamente, sia promiscuamente a quelli comuni, per la francatura delle corrispondenze da e per l'interno del Regno e per le Colonie, fino a tutto il 31 dicembre 1921, non potranno essere venduti più di un quarto al giorno del quantitativo assegnato ed in misura di tre serie o dodici francobolli per acquirente.

## I Sovrani ringraziano

Al telegramma spedito dall'on. sig. co. gr. uff. Gino di Caporiacco, presidente del sottocomitato onoranze per le nozze di argento dei nostri Sovrani, le Loro Maestà fecero rispondere:

«Le Loro Maestà ringraziano delle cortesi felicitazioni, giunte maggiormente gradite perchè associate ad un'alta opera di beneficenza.

F.to **Mattioli »**.

## La beneficenza dei veterani e reduci

In ricorrenza del terzo anniversario della grande vittoria del Piave e per la solennità del Soldato Ignoto che avrà luogo a Roma, il 4 corrente, la Società dei Veterani farà in tal giorno, una distribuzione in denaro ai Veterani e Reduci bisognosi ed alle Vedove di soci nella sede dell'Associazione il giorno 4 novembre alle ore 9.

## Avvocati e procuratori

Si avverte che la locale Camera di Commercio stà compilando, in questi giorni il ruolo supplettivo dei curatori di fallimento.

Gli iscritti negli albi degli avvocati e dei procuratori potranno fare domanda direttamente alla Camera, in bollo, competente, senza allegar titoli.

## Società alpina friulana

Venerdì 4 Novembre avrà luogo un pellegrinaggio al Sabotino (609) col seguente programma:

Ore 5.10 partenza stazione di Udine — Ore 6.10 arrivo a Lucinicco — Ore 7 partenza a piedi — ore 8 Arrivo al Podgora (monumento) — Ore 11 per Oslavia arrivo a Pod Sabotino. Colazione al sacco — Ore 12 Partenza — ore 13.30 Arrivo alla vetta (609) — Ritorno per S. Valentino — ore 16 e 30 Arrivo a Gorizia — Ore 18.15 Partenza in treno — Ore 19.5 Arrivo ad Udine.

Avvertenze. L'escursione è facile, in caso di cattivo tempo si deciderà giovedì sera se deve essere sospesa. — I non soci pagano lire due di tassa d'iscrizione.

## Modificazioni d'orario

Da oggi primo novembre l'orario della linea Udine - Tarvisio e viceversa subisce una lieve modificazione.

Treno 503 partenza da Udine alle 16.20 — arrivo a Tarvisio ore 19.42.

Treno 305 partenza da Tarvisio ore 16.35 — arrivo a Udine 19.25.

A datare dal giorno 3 novembre sulla linea Udine S. Daniele andrà in vigore il seguente orario:

Partenze da Udine P. G.: — ore 7.40 — 11.55 — 14.55 — 17.20.

Arrivi a S. Daniele: ore 9.20 — 13.35 — 16.35 — 19.

Partenze da S. Daniele: — ore 7 — 11.35 — 14.35 — 17.45.

Arrivi a Udine P. G.: — ore 8.40 — 13.15 — 16.15 — 19.25.

## Caso pietoso

Giorni fa all'edificio delle carceri nuove, ora in costruzione in Planis, accadde una gravissima disgrazia.

Un giovane operaio muratore, certo Pizzoni, precipitò dall'impalcatura e malgrado tutte le cure del caso avute all'Ospedale civile, il disgraziato soccombeva alle ferite.

Lasciava la madre Emilia Pizzoni immersa nel più profondo dolore e il fratello Luigi, pure addoloratissimo, ed entrambi privi di mezzi di sussistenza!

L'impresa dei lavori e i compagni operai dell'estinto, mossi a compassione fecero una colletta che fruttò una discreta somma di danaro, che venne consegnata alla povera Emilia Pizzoni e al di lei figlio che serberanno la più viva riconoscenza verso i generosi oblatori.

## Esportazioni

La Camera di Commercio e Industria comunica che le Dogane furono autorizzate a consentire direttamente l'esportazione dei tortellini, dei grassi lubrificanti per macchine qualunque ne sia la loro composizione, delle leghe metalliche di qualsiasi sorta, dei rottami di piombo, dei sali di potassio (esclusi soltanto quelli destinati alla concimazione).

## Derubato a Treviso

Fabrizio Cecchini da Udine abitante in via Liruti 26, mentre sabato scorso alle ore 18 montava in treno a Treviso per venire a Udine venne destramente derubato del portamonete, contenente lire 370 e carte importanti. Il derubato sarebbe felicissimo di riavere il portamonete, specialmente per le carte.

## Funebri Avogadro

Domenica mattina alle ore 10.30 seguirono i funerali della giovane Avogadro Maria, strappata all'affetto dei suoi cari nella fiorente età di 15 anni.

Precedevano la salma numerose Corone e palme di fiori.

La salma fu deposta sul carro di II classe con la corona della famiglia.

Seguivano il feretro molte signorine, impiegati della Banca d'Italia e uno stuolo grandissimo di amici e conoscenti di famiglia.

Ai genitori e ai parenti tutti giungano di conforto anche le nostre condoglianze.

## BOLLETTINO METEOROLOGICO

ottobre 31

Osservatorio dell'Ufficio del R. Magistrato alle Acque:

| Ore | Pressione | Temperatura | Vento | Forza |
|---|---|---|---|---|
| 8 | 771.07 | + 8.2 | calma | — |
| 11 | 772.23 | + 13 8 | SE | 5.0 |
| 18 | 772.80 | + 10.7 | calma | — |

Temper. massima + 14 8 minima + 5.0

Osservazioni: Ore 8 Vario incerto — Ore 11 Vario incerto — Ore 18 Sereno bello.

**CAMBIO UFFICIALE MILANO**

MILANO, 31. (Cambi). — Francia 182,25 — Londra 97,20 — Svizzera 453,75 — New York 24.75 — Germania 14.10 — Vienna 1.57.

---

Oggi alle ore 16 e mezzo spegnevasi dopo breve e crudele morbo la buona anima di

## MARIA PILOSIO in DE AGOSTINI

**DI ANNI 46**

Il desolato marito Carlo, i figli Maria e Giacomo, la madre Elena, il fratello Pietro, le sorelle Ester ed Alba, i cognati, le cognate, i nipoti ed i parenti tutti coll'animo straziato ne danno il triste annunzio.

I funerali seguiranno il giorno 2 Novembre alle ore 8 ant.

**UNA PRECE**

Tricesimo, li 31 ottobre 1921.

### L'esposizione nel negozio Tremonti

Notevole questa esposizione che ogni anno nella ricorrenza dei Santi la Ditta Pasquale Tremonti ci offre. Per quanto i tempi siano così difficili il cav. uff. Tremonti con l'ardimento ben noto ha saputo raccogliere una quantità d'oggetti pratici e nuovi che con gusto artistico mostra al pubblico nei suoi locali di via Poscolle.

L'esposizione merita veramente di essere visitata sia per la sua importanza come anche per il fatto che ognuno vi può trovare qualche cosa che gli torni utile. Infatti vedonsi disposti in armonico assieme, oggetti d'arte per l'adornamento della casa. Stufe e caminetti di ogni genere, i più svariati tipi di cucina, suppellettili di rame e d'altri metalli, scaldabagni e mille altri oggetti necessari ad ogni famiglia.

Presentiamo alla ditta Pasquale Tremonti una delle più vecchie della nostra città, i sensi della nostra ammirazione ed auguriamo che tanta attività del suo proprietario trovi il giusto compenso.

---

## VOCI DEL PUBBLICO

### LA SOCIETA' OPERAIA DI M. S. ED IL MILITE IGNOTO

Con dolorosa sorpresa non vedemmo il tricolore della nostra Società a sfilare di fronte a Colui che personifica il sacrificio completo e la vittoria raggiunta. La nostra Società fondata nel 1866 che ebbe per suo presidente onorario l'Eroe di Caprera, non doveva dimenticarsi che il grande ignoto che passava era un fratello italiano e quei resti mortali non avevano alcuna etichetta politica.

Era l'Ignoto Eroe delle cento battaglie, si celebrava la glorificazione della vittoria.

La nostra Società vogliamo sperare sia ancora italiana, il suo vessillo è tricolore, sotto la cui egida raccoglie i rossi, i bianchi, i verdi.

Non è politica, ma è mutualistica e null'altro.

Non comprendiamo quindi il motivo di questa vergognosa assenza da parecchi notata.

Ai soci tutti ed alla cittadinanza additiamo i patriottici propositi alla rappresentanza della città, confidando che la storia registri e gli uomini di vera fede italiana sappiano in tempi non lontani ridare alla Operaia la sua originale caratteristica che si personifica nel nome glorioso d'Italia e non nel bolscevico nome di Russia.

Alcuni soci

---

## ARTE E TEATRI

### Teatro Sociale

**GLI BEFFARDI di Nino Berrini**

L'interpretazione che Uberto Palmarini ha data al poema drammatico di Nino Berrini è stata, sotto certi aspetti, diversa da quella che abbiamo udita da Giulio Tempesti alcuni mesi fa. Maggior finezza nell'azione, maggior delicatezza nella dicitura, meno esagerazione, se volete, ma dal «Beffardo» l'uomo creato da Berrini, l'uomo che vuol nascondere con la beffa e col sorriso falso le amarezze e gli strazi dell'anima, l'uomo che non è, ma fa lo scapestrato solo per spegnere il tormento di una passione, quest'uomo non è uscito se non come una figura pallida, dalla interpretazione del Palmarini. In questo soltanto l'interpretazione di ieri sera non ha, a parer nostro, saputo superare il collega Tempesti. Non vogliamo con questo togliere nulla del suo valore all'bravo artista, che accusiamo di troppa — come dire? — delicatezza femminile.

Il numeroso pubblico che affollava ieri sera il nostro Sociale ha applaudito calorosamente anche a scena aperta e gli applausi erano diretti oltre che al protagonista anche a tutti gli altri artisti, che lo assistirono valorosamente.

Oggi — nel pomeriggio e in serata — abbiamo una novità artistica per chi predilige rallegramenti con l'impresa della Compagnia Zacconi; interprete Mario Canossa, il noto primo attore insigne della Divina Commedia, svolgerà il seguente trattenimento poetico drammatico:

Parte I. a) Declamazione Divina Commedia: 1. Canto Conte Ugolino XXXIII Inf.; 2. Canto dei Barattieri XXII Inf.; 3. Francesca da Rimini V Inf.

Parte II. 1. A) Milite Ignoto (abeti morti di monte Lemerle) di R. Cilli; 2. Canzone di Legnano: Carducci; 4. Imitazione dei celebri attori: Zacconi e Ruggeri, 1.o Spettri: Ibsen; 2.o Il Cardinale Lambertini: Testoni; 3.o Saluto italico: Carducci; 4. Canzone d'oltremare: D'Annunzio.

Parte III. 1. Al telefono di A. De Lorde: scena del Grand Guignol ridotta da Campa; 2. Scenetti della signora Caterina: Testoni; 3. Il piede della donna: Gandolin; 4.o Canzone della Diana: D'Annunzio.

Come si vede un trattenimento che procurerà al pubblico un vero godimento intellettuale. I soci della Dante e della Filologica con tessera potranno usufruire del biglietto militare.

### Circo equestre Zavatta

Affollatissimo fu domenica il Circo e così pure ieri sera che era la Serata d'Onore di Beppino Zavatta. Indistintamente tutti gli artisti [illegible] veramente benissimo.

Oggi vi saranno due rappresentazioni: la prima alle ore 15, la seconda alle ore 20.30.

### CINEMA TEATRO CECCHINI

Oggi dalle ore 15 in si rappresenta il «marchio rosso» bellissimo lavoro cinegrafico interpretato da Diomira Jacobini.

---

## L'on. Brezzi rivendica i meriti del l'antico partito liberale

ALESSANDRIA, 31. — Al banchetto ieri offerto all'on. Brezzi, hanno pronunciato discorsi i senatori on. Maggiorino Ferraris on. Battaglieri, on. Frascara il prof. Cremonese.

A quindi preso la parola l'on. Brezzi salutato da una entusiastica acclamazione. Egli dopo aver rivolto un affettuoso saluto alla provincia di Alessandria ed alla sua popolazione laboriosa patriottica ricorda i caduti per l'indipendenza dal 1848 ad oggi.

Parlando dell'attuali condizioni politiche l'on. Brezzi esprime la speranza che cessino completamente i conflitti e abbia luogo il disarmo degli spiriti. L'oratore rivendica poi alla borghesia la capacità di evolversi per un migliore assetto sociale; esalta il partito liberale e ricorda Cavour, Lanza, Rattazzi e Saracco. L'on. Brezzi afferma di non disdegnare la collaborazione dei vari partiti per la ricostruzione dell'Italia. Definisce quindi l'on. Giolitti robusto arbore di politica saggezza e tesse poscia un vivo elogio all'on. Bonomi che afferma statista capace di salvare l'Italia dal dissanguo.

L'on. Brezzi, che viene frequentemente interrotto da calorosi applausi, proseguendo il suo discorso rivendica a Rattazzi la fissazione dei termini del problema delle autonomie comunali e provinciali meglio di quanto non sia stato fatto in seguito dal partiti repubblicano, socialista e popolare, rievoca poi l'opera svolta dal Rattazzi per ricostruire le finanze statali dopo i periodi bellici dell'indipendenza d'Italia. L'on. Brezzi saluta i compagni di lavoro postelegrafonici vittime del recente disastro di San Pietro a Maida, e dichiara che i servizi postelegrafonici devono camminare di pari passo con l'intensificarsi dei traffici e del commercio.

L'oratore conclude rammentando che in questo momento è necessaria una austera disciplina e che bisogna tutto offrire alla patria ed avere fede nelle istituzioni e nella rigenerazione dell'Italia. Termina al grido di: Viva l'Italia! Viva il suo popolo! Viva il suo re!. La fine del discorso del l'on. Brezzi è stato vivamente applaudito.

## L'alluvione nei comuni vesuviani

ROMA, 31. — Il Ministro dei LL. PP. on. Micheli non avendo potuto, per ragioni di governo, assentarsi dalla capitale, ha delegato il sottosegretario di Stato on. Lombardi a recarsi a Napoli per visitare i paesi colpiti dall'uragano. L'on. Lombardi è già partito alla volta di Napoli ed ha iniziato il suo giro nei Comuni vesuviani. Proseguirà poi per la Calabria per rendersi conto dei danni ivi prodotti dalla recente alluvione. L'on. Micheli è d'accordo col ministro del tesoro on. De Nava, che ha già provveduto all'anticipazione di fondi necessari per i soccorsi urgenti.

## Il centenario dantesco
### A COOPENAGHEN

COOPENAGHEN, 31. — Nella sala dei festeggiamenti del Municipio di Coopenaghen ha avuto luogo la solenne cerimonia della celebrazione del secentenario dantesco, con l'intervento di numerose rappresentanze del mondo politico intellettuale ed artistico della capitale, e di circa 600 membri della sezione della Dante Alighieri di Coopenaghen. Il palazzo municipale era riccamente addobbato di bandiere italiane e danesi. Il borgomastro Jensen nell'annunciare la decisione presa dal Consiglio di imporre il nome di Dante alla superba piazza della Gliptoteca, ha posto in rilievo tutto il significato intellettuale e politico della decisione, in un discorso che è stato un vero inno di omaggio alla cultura ed all'arte del popolo italiano.

All'applaudito discorso del borgomastro ha risposto il regio ministro d'Italia a Coopenaghen, barone Aloisi, illustrando in applauditissimo discorso il simbolo racchiuso nell'alta figura di Dante e l'ideale di giustizia e di fratellanza universale ai quali l'umanità dissanguata dalla guerra, sente il bisogno di ricorrere. Ha dato l'annuncio ufficiale del dono fatto alla città di Coopenaghen, dalla città di Roma, e consistente in una colonna di granito, accompagnata da un rilievo in bronzo, rappresentante Dante, offerto dalla città di Firenze.

Ha seguito un'applauditissima accademia musicale diretta dal maestro Renzoni nella quale ha cantato anche l'artista italiano comm. Battistini. Tutta la stampa danese fa eco ai discorsi del borgomastro di Coopenaghen e del ministro barone Aloisi inneggiando all'Italia ed alla cordialità dei rapporti italo-danesi.

---

## L'opera della conferenza internazionale DEL LAVORO

GINEVRA, 30. — Nella seduta di ieri della conferenza internazionale del lavoro la delegazione gov. italiana, alla quale si sono associate quelle dei governi inglese e olandese ha presentato una mozione con la quale si propone di iscrivere all'ordine del giorno della prossima conferenza internazionale del lavoro la questione della giornata legale del lavoro agricolo.

Hanno poi seguito le votazioni.

Nel pomeriggio la commissione per la scelta delle proposte che dirige i lavori delle conferenza ha tenuto una seduta sotto la presidenza del delegato italiano comm. De Michelis e dopo avere fissato l'ordine del giorno per la seduta di lunedì ha proceduto alla fissazione del numero delle commissioni di studio per le questioni o gricole rimaste iscritte all'ordine del giorno decidendo che siano costituiti ognuna da trenta nazioni. L'Italia è stata chiamata in tutte queste commissioni con un delegato governativo due padronali e due operai. La commissione per la scelta delle proposte ha nominato anche la commissione per il regolamento.

---

## La Germania mantiene la protesta
### CONTRO LA DECISIONE PER L'ALTA SLESIA

BERLINO, 30. — Avendo la conferenza degli ambasciatori dichiarato nella sua risposta alla nota dell'ambasciatore tedesco che gli alleati considerano la protesta tedesca contro la decisione per l'Alta Slesia come non avvenuta e che hanno preso atto della premura con cui la Germania si impegna ad eseguire la decisione stessa, il «Wolff Bureau» rileva che la non accettazione da parte dell'Intesa non farà affatto scomparire la protesta giuridica della Germania e non potrà in nessun modo togliere la sua importanza storica. Del resto la stessa Intesa ha constatato che la Germania ha subito forzatamente la decisione e quindi l'Intesa è molto lungi dal constatare che la Germania l'abbia accettata.

## Un'altra aspra battaglia
### VINTA DAGLI SPAGNUOLI

MADRID, 29. (Camera dei deputati). — Si riprende la discussione delle interpellanze sugli avvenimenti del Marocco. Il ministro della guerra dichiara che secondo le ultime notizie ricevute le truppe spagnuole stanno ora lottando contro i ribelli che sono muniti di mitragliatrici e cannoni presi agli spagnuoli. Il combattimento si svolge a Gomara. Importanti contingenti nemici sono infatti concentrati dinanzi alle varie posizioni spagnuole essi hanno incendiato Ellos ma al momento attuale il cerchio dei nemici è già spezzato e le truppe spagnuole sono già penetrate nelle loro posizioni.

BERLINO, 28. — Schiffer ex-ministro del Reich alla giustizia è stato nominato plenipotenziario per i negoziati economici relativi all'Alta Slesia Lewald segretario di Stato è stato nominato supplente.

MADRID, 29. — Il generale Berenguer ha informato il ministro della guerra che il combattimento di Magan sulla costa Dacamara è stato durissimo. Le perdite spagnuole sono considerevoli. Tutti gli obiettivi sono stati raggiunti. La guarnigione di Magan accerchiata, ha rotto l'investimento con un'impetuosa sortita infliggendo serie perdite al nemico.

---

## Orario ferroviario

**Linea TRIESTE-GORIZIA N. - UDINE**
**Partenze da Udine:** 5.10 — 8 — (x) — fino a Monfalcone 11.41 — 13.45 — 17.30 (x) fino a Gorizia — 20.
**Arrivi a Udine:** 7.5 (x) da Gorizia — 9.10 — 13.56 (x) da Monfalcone — 15.25 — 19.5 — 21.50.

**Linea CASARSA-TREVISO-VENEZIA**
**Partenze da Udine:** 2.5 (tutti i giorni (meno il lunedì) — 5.15 — 9.35 (x) 14.25 — 17.15 (x) — 19.50.
**Arrivi a Udine:** 4 (x) — 9.9 — 11.10 15.40 — 19 (x) — 23.20.

**Linea CARNIA (Villa Santina) - PONTEBBA - TARVISIO - VIENNA.**
**Partenze da Udine:** 4.15 (Lunedì, mercoledì e venerdì) — 5.20 — 9.25 (x) — 16.10 — 19.45.
**Arrivi a Udine:** 9 — 13.25 — 19.36 (x) — 22.45 — 1.15 (martedì, giovedì e sabato).

**Linea UDINE-PALMANOVA-S. GIORGIO DI NOGARO-CERVIGNANO**
**Partenze da Udine:** 5.5 — 6.5 (per S. Giorgio di Nogaro) — 11 — 18.15.
**Arrivi a Udine:** 8 (x) — 14.41 — 17.25 — 22.10.

**Stazione Carnia - Villasantina e vicev.**
**Partenze da Stazione per la Carnia:** 8 — 10.50 (x) — 17.25 (xx) — 18.50 (x) 21.20.
**Arrivi a Villa Santina:** — 6 — 12 (x) 18.20 (xx) — 19.42 (x) — 22.15.
**Partenze da Villasantina:** 6 — 9.30 (x) 11.15 (xx) — 17.25 (x) — 20.
**Arrivi a Stazione per la Carnia:** 6.55 — 10.20 (x) — 12.19 (xx) — 18.20 (x) — 20.55.

(x) Sospeso la domenica.
(xx) Si effettua solo la domenica.

**LINEA UDINE - CIVIDALE**
**Partenze da Udine:** 8.20 — 11.50 — 16 — 19.55.
**Arrivi a Udine:** 7.50 — 11.5 — 13.30 — 19.20.

**LINEA CIVIDALE - CAPORETTO**
Partenza da Cividale: 8.55 — 12,25 — 20,25 — Arrivo a Caporetto 11.10 — 14.40 — 22,40 — Partenze da Caporetto 5 — 10,23 — 16.10 — Arrivo a Cividale 7.15 — 12.40 — 18,35.

**TRAMVIA UDINE - SAN DANIELE**
**Partenze da Udine (P. G.):** 7.10, 11.55 14.55, 18.45, — **Arrivi a San Daniele:** ore 8.50, 13.35, 16.35, 20.25
**Partenze da S. Daniele:** ore 6.50, 11.35 14.35, 18.25 — **Arrivi a Udine (P. G.)** ore 8.30, 13.15, 16.15, 20.5

**TRAMVIA UDINE - TRICESIMO**
**Partenze da Udine:** 7.30, 8.10, 9.10 10.10 11.10, 12.25, 13.25, 14.25, 15.25, 16.25 17.25, 18.25, 19.25, 20.5.
Partenze da Tricesimo 6.45, 8.15, 9.15 10.15, 11.15, 12.30, 13.30, 14.30, 15.30 16.30, 17.30, 18.30, 19.30, 20.35.

**TRAMVIA TOLMEZZO - PALUZZA**
Partenze da Tolmezzo: ore 8,45 — 12,25 — 17,50 — 19,35, — Arrivi a Paluzza ore: 9.55 — 13,35 — 19 — 20.45 — Partenze da Paluzza: ore 5.10 — 6,45 — 10,35, — 16.
Arrivi a Tolmezzo: 6,10 — 7,45 — 11,35 — 17.

**Tramvia Villa Santina - Comeglians:**
Partenza da Villasantina: ore 9.15 — 12.15 — 20 — Arrivi a Comeglians ore 10,25 — 13,25 — 21.10 — Partenze da Comeglians: ore 4,40 — 8 — 16, — Arrivi a Villasantina ore 5,45 — 9,5 — 17.5 — 19.45.

**— LINEE AUTOMOBILISTICHE — DEL CIRCONDARIO di PORDENONE**
**Pordenone - Montereale - Maniago**
Partenze da Pordenone: ore 8, 16 — Arrivi a Maniago: 10 — 18. Partenze da Maniago: 5.30, 13 — Arrivi a Pordenone: 7.30, 15.

**Pordenone - San Quirino - Maniago:**
Partenze da Pordenone: 10,15, 19 — Arrivi a Maniago: 11,45 — 20,30 — Partenze da Maniago: 6 — 16.30 — Arrivi a Pordenone: 7.30 — 18

**Pordenone - Azzano X - Portogruaro:**
Partenze da Pordenone: 6.40, 12, 18.10 — **Arrivi a Portogruaro:** 8.10, 13.30, 19.40. — Partenze da Portogruaro 8,10 — 12.15 — 17,25. — Arrivi a Pordenone: 9.35 — 13,45 — 18,50.

**Spilimbergo - Travesio - Clauzetto:** —
Partenze da Spilimbergo: 12, 18.30. Arrivi a Clauzetto: 13.30, 20. — Partenze da Clauzetto: 6 — 15.15. — Arrivi a Spilimbergo: 7.30 — 16.45.

**Spilimbergo - Sequals - Maniago:** —
Partenze da Spilimbergo: 7.40, 14, 18.30. - Arrivi a Maniago: 9, 15.20, 19.50 - Partenze da Maniago: 6.10, 11.55, 183) — Arrivi a Spilimbergo: 7.30 — 13,15 — 19.50.

**SPILIMBERGO UDINE E VICEV.**
**Partenze da Spilimbergo:** ore 7.30, 13.50 — **Arrivo a Udine:** ore 9.15, 15.35.
**Partenze da Udine:** ore 12, 16.30 — **Arrivi a Spilimbergo:** ore 13.45, 18.15. **(Gli arrivi e le partenze avranno luogo a Udine dall'Albergo «Roma» in via Poscolle. — Gli arrivi e le partenze a Spilimbergo sono in coincidenza con le autocorriere di Maniago - Tramonti e Clauzetto.**
**N. B. Le due corse in partenza da Udine alle 12 e da Spilimbergo alle 13.50 sono sospese nei giorni festivi.**

**UDINE - LATISANA**
**Partenze:** da Latisana per Rivignano. Codroipo: 6,15, 16,45 — da Udine per Mortegliano - Pocenia - Latisana: 17.15 — Da Udine per Talmassons - Rivignano - Latisana 17.15 — da Udine per Mortegliano - Talmassons 11 — Da Udine per Campoformido - Bertiolo - Varmo 17,30 — Da Codroipo per Talmassons ore 6,55, 12,5.
**Arrivi:** a Latisana da Codroipo - Rivignano 9.15, 19,30 — A Udine da Latisana - Pocenia - Mortegliano: 8,35 — A Udine da Latisana - Rivignano - Talmassons 8.35 — a Udine da Talmassons - Mortegliano 14 — a Udine da Varmo - Bertiolo - Campoformido 8 — a Codroipo da Talmassons ore 8,20, 19.5.
Il servizio è sospeso nei giorni festivi, tranne che per la linea Latisana - Codroipo, sulla quale si compie la prima corsa stabilita nell'orario.

**Spilimbergo - Travesio - Tramonti di Sopra:** Partenze da Spilimbergo: 12 — 18,30 — Arrivi a Tramonti di Sopra: 14 — 20.40. — Partenze da Tramonti di Sopra: 5,20 — 14.30 — Arrivi a Spilimbergo: 7.30 — 16.30.

**Pordenone - Aviano:** Partenze da Pordenone: 11,20, 19. — Arrivi ad Aviano: 12, 19,40 — Partenze da Aviano: 5.50 — 15 — Arrivi a Pordenone: 6.30, 15,40.

**Pordenone - Cordenons:** Partenze da Pordenone: 8 - 11.15 — 15 — 14.40 — 16.40 — 19. — Arrivi a Cordenons: 8,20 — 11.35 — 15 — 17 — 19.20 — Partenze da Cordenons: 6.10 — 8,25 — 11.40 — 15,5 — 17,5 Arrivi a Pordenone: 6.30 — 8.45 — 12 — 15,25 — 17,25.

**UDINE - FAEDIS - ATTIMIS**
**(Recapito presso Albergo «Telegrafo»**
Partenze da Attimis ore 7.30, 13 — **Arrivi a Udine** ore 8.30, 14 — **Partenze da Udine:** ore 11, 16.30 — **Arrivi a Attimis:** ore 12, 17.30.

**NIMIS - UDINE E VICEVERSA**
Partenza da Udine: 11, 18. — Arrivo a Nimis: 12, 19.
Partenze da Tarcento: ore 7.45, 9.45. 12, 14, 16, 19, 19 (facolt. speciale.)
Partenze da Tricesimo per Tarcento: ore 8.45, 10.45, 13, 15, 17, 19, 20.5 (facoltativa speciale.)

**Gemona - Buia - Tricesimo**
Partenza da Gemona e rispettivamente da Buia: 7.30, 10.30, 13.45, 16.45
Partenze da Tricesimo per Gemona e Buia: 8.15, 11.50, 15, 18.

**LINEE AUTOMOBILISTICHE**
Partenze da Gorizia: Ore 7 per Vipacco - Postumia — Ore 7.30: per Gradisca - Cervignano — Ore 12: per Cormons 12.30 per Gradisca Grado — Ore 13: per Quisca - Dobra —

Isidoro Furlani, Direttore resp.
Stabilimento Tipografico Friulano.

## Avviso agli inserzionisti

Col 1 febbraio 1919 andò in vigore il Decreto Luogotenenziale del 17 novembre 1918 per la tassa di bollo sulle inserzioni a pagamento. La tassa va calcolata secondo la seguente graduatoria:

se il costo dell'inserzione

| | | | |
|---|---|---|---|
| non supera | | L. 10 | L. 0.15 |
| supera L. 10 e non | » | 60 | » 0.20 |
| » » | 50 » | » 100 | » 0.50 |
| » » | 100 » | » 250 | » 1.— |
| » » | 250 » | » 500 | » 5.— |
| » » | 500 | | » 10.— |

La tassa è a carico di chi richiede, ma deve essere riscossa e versata all'Erario da chi eseguisce l'inserzione; e va calcolata sull'importo delle inserzioni valutato in base alle tariffe stabilite e pubblicate da ciascun giornale, rivista, periodico o pubblicazione, in rapporto alle sue varie rubriche o sedi.

Dei ribassi di tariffa accordati mediante convenzioni speciali, non è tenuto conto agli effetti della liquidazione della tassa.